



L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Benvenuti in questa videolezione nella quale esaminiamo il nuovo Regolamento amministrativo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che definisce quali direzioni e quali strutture operano a livello centrale, territoriale o nelle sedi locali.

Il testo di riferimento è stato approvato nel 2023 dal Comitato di Gestione e come approfondiremo nel corso della lezione ha modificato l'assetto pre-esistente.

Il primo aspetto da rilevare infatti è che l'Agenzia, infatti, non è più divisa in due aree distinte, una dedicata alle Dogane e un'altra ai Monopoli, ma che oltre agli uffici della Direzione Generale, l'organigramma conta oggi nove Direzione Centrali.

Esaminiamole nel dettaglio.

Cominciamo con la Direzione Generale che al suo interno si compone delle seguenti strutture di vertice di livello dirigenziale generale:

1. Ufficio del Direttore Operativo per il Coordinamento delle Strutture di Vertice che fornisce assistenza diretta e supporto tecnico-amministrativo al Direttore dell'Agenzia nell'esercizio delle sue funzioni. Per esempio, negli incontri istituzionali supporta il Direttore dal punto di vista tecnico o nelle attività del Comitato di Gestione, della Conferenza dei Direttori e del Comitato di coordinamento territoriale. Inoltre, si tratta dell'ufficio incaricato della cura dei rapporti e del coordinamento delle attività con le Direzioni Centrali e Territoriali. Tale attività facilita l'esercizio delle funzioni di indirizzo strategico proprie del Direttore.

Un'altra struttura di vertice che rientra nella Direzione Generale è **Ufficio Relazioni internazionali** che coordina le attività dell'Agenzia a carattere internazionale finalizzate alla tutela degli interessi economici nazionali e dell'Unione Europea. Promuove la partecipazione dell'Agenzia ai programmi e alle iniziative internazionali, gestisce i programmi di cooperazione con strutture internazionali analoghe, analizza i progetti di gemellaggio amministrativo e di assistenza tecnica banditi dall'Unione Europea. Cura le missioni internazionali con il supporto delle strutture competenti.

La struttura che assicura supporto amministrativo al Direttore dell'Agenzia per gli eventi, gli incontri e i rapporti istituzionali e ne coordina l'organizzazione è **Ufficio Affari giuridici e rapporti istituzionali**. Si tratta dell'ufficio che elabora e coordina il processo di interpretazione e predisposizione normativa e regolamentare nazionale, europea e internazionale nelle materie di competenza dell'Agenzia. Tra le sue funzioni è previsto il monitoraggio delle proposte normative, di altri atti o delle altre iniziative



governative o parlamentari che riguardino settori di competenza e delle novità legislative e regolamentar.

Infine, ai sensi dell'articolo 7 della legge del 7 giugno 2000, n. 150 sulla Comunicazione pubblica, il Direttore dell'Agenzia è coadiuvato da un portavoce con compiti di diretta collaborazione che è iscritto funzionalmente negli uffici della Direzione Generale.

A livello centrale, come definito nell'articolo del 3 del Regolamento amministrativo operano le seguenti direzioni. Esaminiamole nello specifico.

Direzione Accise

È la struttura che cura l'interpretazione e l'applicazione della normativa in materia di accise sui tabacchi lavorati, sui prodotti energetici ed alcolici, sull'energia elettrica nonché di tassazione a fini ambientali e delle altre imposizioni indirette sui prodotti succedanei dei prodotti da fumo, sui prodotti che contengono nicotina, sui prodotti accessori ai prodotti da fumo, sugli oli lubrificanti e bitumi.

b) Direzione Dogane

Segue e coordina l'applicazione della normativa doganale dell'Unione Europea, nazionale, di quella relativa all'IVA negli scambi internazionali. Assicura, nell'ambito di competenza, la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea e nazionali e supporta i processi di controllo fornendo direttive alle strutture territoriali in materia di accertamento, contabilizzazione, riscossione e rimborso in applicazione della normativa di settore. Cura e coordina le attività, di propria competenza, connesse alla regolamentazione delle procedure di controllo.

c) Direzione Giochi

Si occupa della l'attività provvedimentale e amministrativa per l'istituzione, la regolamentazione e lo svolgimento dei singoli giochi, nonché l'organizzazione e l'esercizio dei giochi pubblici non affidati ai concessionari e la gestione amministrativa delle concessioni in materia di gioco. Tra le sue mansioni rientrano le attività connesse ai controlli e alla vigilanza sul regolare adempimento degli obblighi amministrativi dei concessionari.

d) Direzione Antifrode

Monitora i flussi commerciali attraverso analisi di banche dati sui flussi allo scopo di elaborare profili di rischio per aumentare l'efficacia dell'attività di controllo anche attraverso la gestione del circuito doganale. Svolge attività di intelligence sui flussi commerciali a rischio attraverso la gestione della Sala



Analisi. Presiede l'attuazione delle strategie di analisi e prevenzione degli illeciti, anche nell'ambito della Convenzione con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, indicando, alle strutture operative deputate, le azioni di contrasto dei reati di competenza, con particolare riguardo al riciclaggio internazionale e al finanziamento del terrorismo. Svolge attività di investigazione per la repressione dei reati tributari ed extratributari di competenza dell'Agenzia.

e) Direzione Amministrazione e Finanza

Sovrintende alle politiche di bilancio, agli obblighi contabili, agli adempimenti fiscali e alla gestione degli aspetti finanziari e di tesoreria, a livello di processi e procedure.

f) Direzione Legale e Contenzioso

Gestisce i contenziosi tributari, civili, penali e amministrativi. Non si occupa di contenzioso del lavoro. Fornisce supporto agli Organi e alle strutture dell'Agenzia comprese le direzioni territoriali per problematiche di carattere legale. Definisce le procedure per le attività di accertamento e contabilizzazione dei tributi e delle relative sanzioni, per le iscrizioni a ruolo e la consegna dei ruoli agli agenti della riscossione.

g) Direzione Organizzazione e Digital Transformation

Assicura la progettazione e lo sviluppo del modello organizzativo dell'Agenzia e il miglioramento dei processi di lavoro. Definisce le linee evolutive dei sistemi Information Communication Technology in relazione agli obiettivi strategici dell'Agenzia e in coerenza con i piani e-government nazionali e dell'Unione Europea. Garantisce gli sviluppi evolutivi ed innovativi delle iniziative di carattere tecnologico, secondo un approccio integrato e di razionalizzazione, semplificazione ed efficientamento dei processi. Cura e coordina le attività di competenza dell'Agenzia nell'ambito del SISTAN.

h) Direzione Personale

è la struttura deputata all'acquisizione, la gestione, la crescita professionale del personale dell'Agenzia e alla promozione delle pari opportunità. Gestisce le procedure selettive esterne ed interne, le procedure di passaggio diretto del personale proveniente da altre Amministrazioni e la mobilità del personale interno all'Agenzia, adottando i relativi provvedimenti. Cura le relazioni sindacali per l'Agenzia e per gli Uffici centrali e provvede alla sottoscrizione dei relativi accordi.



i) Direzione Internal Audit

Svolge interventi finalizzati a valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni in funzione di identificare e gestire i principali rischi, garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione attraverso la promozione della cultura del controllo e della mitigazione dei rischi. Supporta il Data Protection Officer (DPO), soggetto funzionalmente alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia per la tenuta del registro delle attività di trattamento. Il Direttore della Direzione Internal Audit è nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi della legge n.190/2012. I Direttori centrali e territoriali svolgono il ruolo di referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Le Direzioni regionali e interregionali

A livello territoriale operano le seguenti Direzioni territoriali (art. 4 del Regolamento di amministrazione):

- a) la Direzione Territoriale Emilia Romagna e Marche, con sede a Bologna e ad Ancona;
- b) la Direzione Territoriale Lazio e Abruzzo, con sede a Roma;
- c) la Direzione Territoriale Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta, con sede a Genova e a Torino;
- d) la Direzione Territoriale Puglia, Molise e Basilicata, con sede a Bari;
- e) la Direzione Territoriale Toscana e Umbria, con sede a Firenze;
- f) la Direzione Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia, con sede a Venezia e a Trieste;
- g) la Direzione Territoriale Lombardia, con sede a Milano;
- h) la Direzione Territoriale Campania, con sede a Napoli;
- i) la Direzione Territoriale Calabria, con sede a Gioia Tauro;
- j) la Direzione Territoriale Sicilia, con sede a Palermo;
- k) la Direzione Territoriale Sardegna, con sede a Cagliari;
- l) la Direzione Territoriale Interprovinciale Bolzano e Trento con sede a Bolzano e Trento.